

Enzo Bianco, ex ministro Pd

“Fermare i provocatori serve a tutelare i diritti”



GUIDO RUOTOLO
ROMA

L'ex ministro dell'Interno dei governi D'Alema-Amato, Enzo Bianco (Pd), a sorpresa si dichiara disponibile a discutere la proposta del sottosegretario Mantovano di estendere il Daspo alle manifestazioni politiche. «Naturalmente siamo disposti a discuterne in Parlamento - sostiene Bianco -, ma non per inserirlo nel decreto, come un emendamento».

Senatore, quella di Mantovano sembrava una provocazione, e invece...

«Ci vuole grande fermezza contro la violenza. La situazione è esplosiva nel Paese. C'è una grande tensione e, come ha detto con grande lucidità il capo della Polizia, il prefetto Antonio Manganelli, si stanno scaricando sulle forze di polizia tensioni derivate dal ruolo di supplenza che rischiano di dover svolgere».

E il governo, e la politica sono latitanti...

«E' forte la tensione sociale ed economica, il Sud è una polveriera e monta la rabbia delle nuove generazioni che avvertono di non avere un futuro».

Gli universitari che si battono contro la riforma Gelmini hanno il diritto di protestare, di manifestare?

«Questo diritto è inalienabile.

Non è materia di scambio, di discussione».

E cosa c'entra allora il Daspo?

«In questo contesto, l'ordine pubblico diventa una questione delicatissima. Sento puzza di bruciato, di provocazione che punta a strumentalizzare politicamente la protesta degli universitari. Ci sono aree di estremismo mai sopite che si stanno risvegliando».

Gruppi minoritari che hanno alimentato la violenza nella manifestazione di martedì?

«Sono gli irriducibili in ottusa stupidità. Ecco perché occorre una grande fermezza contro ogni manifestazione di violenza».

I Verdi sostengono che introducendo il Daspo per le manifestazioni politiche sia nei fatti tornati al Cile di Augusto Pinochet...

«Noi vogliamo tutelare gli studenti, e per farlo si può anche pensare di neutralizzare i professionisti della violenza. Senza comprimere le libertà garantite dalla Costituzione».

